



già Federazione Intesa F.P.

Roma, 17 luglio 2018 prot. N. 118

Alla CONSIP SPA

Alle Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali

Oggetto: Risoluzione Convenzione Buoni pasto 7 lotto 1 e lotto 3

La presente per significare quanto segue.

Si è appreso, anche tramite il messaggio pubblicato sul sito Consip, che quest'ultima "si è vista costretta a procedere con la risoluzione della Convenzione "Buoni pasto 7" - relativamente al lotto 1 (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia) e lotto 3 (Lazio), stipulati con Qui! Group S.p.A. - per reiterato, grave e rilevante inadempimento delle obbligazioni contrattuali".

Com'è noto la Convenzione testualmente dispone che:

*"6. La Consip S.p.A., per quanto di sua competenza, potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo/valore massimo complessivo della Convenzione, tenuto conto delle penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.*

*7. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nella Convenzione non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale".*

Considerato che:

- numerosissimi e reiterati sono i disagi che i lavoratori stanno subendo da moltissimi mesi, segnalati anche dalla scrivente O.S., per la non spendibilità dei buoni pasto che sono divenuti ormai privi di valore, nonostante le diverse previsioni contrattuali;
- si è concretizzato un evidente inadempimento contrattuale poiché le Amministrazioni sono tenute, ex art. 86 CCNL Comparto Funzioni Centrali ad "attribuire al personale buoni pasto sostitutivi" della mensa del valore nominale pari ad euro 7,00;
- il Decreto Ministeriale del 7 giugno 2017, n. 122 consente l'uso cumulativo dei Buoni pasto entro il limite di otto;

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma  
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it  
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013

- è sostanzialmente ingiusto che le Amministrazioni “guadagnino” sui buoni pasto per ben tre volte:
  1. **acquistando al prezzo più basso** i Buoni pasto del valore nominale pari a euro 7,00;
  2. **incamerando le penali** per l’inadempimento contrattuale del fornitore;
  3. **percependo il risarcimento dei danni** previsti dalla Convenzione per l’inadempimento del fornitore.
- È ancora più ingiusto ove si consideri che i gravi disagi derivati e derivanti dall’inadempimento del fornitore sono stati e sono subiti in via esclusiva dagli utenti finali e, nello specifico, dai dipendenti stante l’impossibilità di fruire dei buoni pasto per compensare la mancata fruizione dei servizi mensa.

Per quanto sopra si

### **CHIEDE**

#### **Alle Amministrazioni in indirizzo di procedere:**

1. **alla risoluzione unilaterale dei contratti/ordini** in essere ed in corso di esecuzione, motivata dall’inadempimento fondato sulla risoluzione della Convenzione Consip, secondo le indicazioni rese dalla Consip con nota del 13/7/2018 avente ad oggetto: “INFORMAZIONI OPERATIVE PER GESTIONE DEL CONTRATTO IN ESSERE E ACQUISTI FUTURI”;
2. **all’immediato ritiro dei Buoni pasto** del lotto 1 (Piemonte, Liguria, Valle d’Aosta, Lombardia) e lotto 3 (Lazio), stipulati con Qui! Group S.p.A. e, conseguentemente, ed in via del tutto eccezionale, alla monetizzazione dei buoni pasto;
3. **alla redistribuzione** tra i lavoratori che hanno maturato il credito derivante dai buoni pasto Qui! Group S.p.A., **sia dell’importo delle penali applicate che del risarcimento danni.**

Si avvisa fin d’ora che la scrivente Federazione porrà in essere ogni azione per la miglior tutela dei lavoratori.

Il Segretario Generale

(Claudia Ratti)  
*Claudia Ratti*